

SISISM  
Società Italiana di  
Scienze  
infermieristiche in  
Salute Mentale  
[segreteria@sisism.org](mailto:segreteria@sisism.org)  
[www.sisism.org](http://www.sisism.org)



## 30 settembre 2018: Ad un anno dalla nascita di SISISM

### Nasce la newsletter di SISISM

Di Andrea Gargiulo Presidente SISISM

Un anno è passato dalla costituzione della S.I.S.I.S.M. un anno da quando un'idea nata da un bisogno è dilagata nei cuori e nelle menti di centinaia di persone che credono e vogliono ampliare la scienza ed esaltare l'arte che contraddistingue l'infermieristica. Siamo partiti con la consapevolezza che ognuno di noi nel suo piccolo può fare qualcosa di grande se unisce gli sforzi e la visione insieme a tanti colleghi, professionisti, amici, ed ora, nonostante il brevissimo tempo tanto abbiamo fatto. È stato un anno ricco di sfide che trasformate in opportunità, grazie alla passione e alla dedizione di tutti

noi, ci ha permesso di creare tutto quanto è necessario alla sopravvivenza di una società scientifica, di creare una rete di supporti e collaborazioni propedeutica al perseguimento degli obiettivi statutari, ampliare e divulgare conoscenze con eventi formativi sul territorio nazionale, muovere i primi passi nel mondo della ricerca scientifica con progetti di ricerca già avviati. La passione e la determinazione dei soci ha permesso in un tempo così breve di rendere concreta la ricerca infermieristica in ambito di Salute Mentale. Associarsi in S.I.S.I.S.M. ha permesso di avere le energie e le

competenze necessarie non solo a rendere concreto quanto già in essere, ma di sapere che siamo in grado di essere protagonisti del futuro della nostra professione. Siamo infermieri, orgogliosi di esserlo, crediamo nell'importanza nella scienza che guida questa professione e nell'arte che la rende speciale, e ciò ci permette di offrire un contributo importante, non solo ai soci o a quanti vorranno aderire alla nostra Società, ma anche ad ogni professionista con cui si collabora, ai pazienti, ai parenti ed a tutti coloro che perseguono il benessere del singolo e della società in cui vivono.

# Indice SISISMNEWSLETTER Numero 1 -30 settembre 2018

## Nasce la Newsletter SISISM

Pag 1

Andrea Gargiulo

## Editoriale

Pag 3

Di Michele Compagnone

## Come nasce una società scientifica

Pag 4

Di Cesare Moro

## Il primo anno di attività

Pag 5

Di Michele Compagnone

Foto ricordo dei soci fondatori di SISISM a Bologna il 30 settembre 2017



IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Michele Compagnone

### HANNO CONTRIBUITO A QUESTO NUMERO:

Michele Compagnone

Cesare Moro

Andrea Gargiulo.

Vanna Poli

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla creazione di questo numero correggendo le bozze, incoraggiando e spronando. Aspettiamo nuovi contributi. Nelle more della definizione di organizzazione e norme redazionali, inviate i vostri contributi a [segreteria@sisism.org](mailto:segreteria@sisism.org).

# SISIMNEWSLETTER

## Editoriale

**Di Michele Compagnone**

Con questo numero nasce ufficialmente la newsletter SISISM.

Di che cosa si tratta? Wikipedia definisce una newsletter "un aggiornamento informativo periodico che un'azienda, un ente o un gruppo di lavoro invia ai propri clienti, utenti o membri, riguardo alle proprie attività".

E questo è esattamente quello che siamo. Uno strumento informativo inviato agli iscritti ed agli interessati per informarli sulle attività della Società.

Quindi, visto che la SISISM è l'espressione dei propri iscritti, questa newsletter è aperta al contributo di tutti coloro che vorranno parteciparvi. Non

siamo uno spazio aperto in cui chiunque può scrivere quello che vuole, ma daremo spazio a chiunque abbia qualcosa da dire di pertinente,

aprire un dibattito o una discussione e lo faccia nei modi e con toni appropriati. Quindi ben vengano

contributi appassionati, mentre sono meno gradite le provocazioni poco motivate e poco pertinenti ed i toni

inutilmente alti e che non accettino contraddittorio.

Vorremmo anche spronare gli iscritti a cimentarsi nella scrittura. Come lavorate, cosa fate, chi siete, cosa vi piace o vi dispiace. Ditecelo cercando di cogliere quanto di condivisibile e interessante per tutti può esserci nel vostro pensiero e nella vostra esperienza.

Non vi sentite in grado di dare una forma soddisfacente ai vostri pensieri? Non preoccupatevi. Chiedeteci aiuto, e vedremo di costruire insieme un prodotto che sia all'altezza delle vostre aspettative.

Grazie a quanti vorranno leggerci e farci leggere. Grazie a quanti vorranno scriverci e farci partecipi del loro pensiero.

Troverete anche i riferimenti regionali a cui rivolgervi per partecipare attivamente alle nostre attività.



**Cesare G. Moro**

**Vice presidente SISISM**

Proverò a descrivere come siamo arrivati a far nascere e poi a strutturare la SISISM. Proverò a farlo usando il "registro dei ricordi"...

Come nasce una società scientifica?

In maniera spontanea e allo stesso tempo ragionata. Nasce quando i bisogni diventano così comuni e condivisi da riuscire ad annullare le distanze chilometriche che separano gli interessati. Basta una telefonata e queste distanze vengono annullate di colpo.

Nasce dalla telefonata di uno sconosciuto che parla la tua "lingua", che ti presenta un progetto, un'idea che sembra folle, che hai pensato anche tu di concretizzare ma per tanti motivi non sei riuscito a realizzarla. Uno sconosciuto al telefono che cerca di convincerti di qualcosa che è già parte di te da tanto tempo, da anni e della quale sei già convinto. Ne sei convinto perché ami essere Infermiere, perché ami la psichiatria con le sue contraddizioni, una psichiatria sempre così bistrattata e stigmatizzata. Ami la tua professione di infermiere fatta di battaglie per rivendicare i diritti di persone che sono persone e non "folli", persone con bisogni complessi difficili da comprendere. Ami quello che fai con loro e per loro ed è per questo che ci tieni ad essere un professionista preparato e competente in un campo in cui la tecnica viene dopo la relazione. La capacità di relazionarsi è pratica comune a tutti, qualcuno ha più facilità altri ne hanno meno, ma la relazione terapeutica quella va ricercata, curata,

custodita: è il nostro essere professionista.

Sei un professionista che si è formato e continuerà a farlo imparando sul campo, nel confronto quotidiano con chi ti cerca e da te si aspetta risposte che impatteranno anche sulla sua vita.

E mentre hai pensato a tutto questo, quello sconosciuto ti ha tenuto almeno un'ora al telefono e scopri che si chiama Andrea Gargiulo, che è un infermiere di Bologna e che sta contattando molti colleghi per proporgli questo progetto di una società scientifica. Ne ha parlato con qualche nome altisonante, qualcuno lo conosci e qualcuno no, gli dai fiducia ed anche qualche contatto di altri colleghi sparsi in giro per l'Italia.

Così tra numerose telefonate, parole, pensieri e molto altro, lentamente l'idea di una società scientifica inizia a prendere forma in un documento: la bozza dello statuto della Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale.

Inizio anche io a telefonare per preannunciare ai miei cintati che un collega di nome Andrea "ti farà la telefonata". Andrea, una telefonata dopo l'altra, ti convince e ne convince tanti e il 30 settembre 2017 a Bologna viene fondata la S.I.S.I.S.M. Società Italiana Scienze Infermieristiche in Salute Mentale.

I soci fondatori vengono da tutta Italia: Andrea, Cesare, Elisabetta, Alessandra, Annalisa, Annamaria, Antonio, Daniele, Gianfranco, Vanna, Sandro, Velia, Loredana, Silvia, Stefano, Dario,



Nando, Antonino, Paolo, Martina, Romina, Gianfranco, Michele, Lorella, Sara, Giuliano, Simonetta, Gianfranco. Si va al ristorante ci si conosce, si parla, si ride, si sta bene, si apprezza la cucina bolognese e ci si dividono i compiti. Si inizia a confrontarci, a parlare, si fa un giro di impressioni : c'è emozione, stordimento, novità e curiosità. Andrea dice che "...qui noi oggi stiamo facendo la storia!..." . Viene costituito il primo Consiglio Direttivo della S.I.S.I.S.M ed è Andrea, l'uomo della telefonata, ad essere il Presidente.

La visione meno poetica è fatta di notai, pagamenti, Agenzia delle Entrate, regolamenti, scelte spesso difficili, terreni sconosciuti, ma la passione è tanta, ci si crede. Una Società Scientifica a carattere infermieristico in Salute Mentale serviva, se ne sentiva la necessità per favorire la crescita culturale e professionale dell'essere infermiere in Salute Mentale, per continuare a permettermi di divenire il professionista che vorrei essere.

Adesso che ci penso... è già passato un anno: AUGURI S.I.S.I.S.M. e cento di questi giorni!!

## Alcune riflessioni Il primo anno di attività

di Michele Compagnone

Quello che cercherò di rendere in queste pagine è parte del dibattito che si è svolto in SISISM all'approssimarsi del primo anno di attività ed alcune mie riflessioni al riguardo che ritengo possano essere utili ai lettori di questa newsletter di SISISM.

Dibattito per nulla scontato in una organizzazione, e per ciò stesso ancora più prezioso ed apprezzabile.

Premetto che di base è stato fatto un lavoro immenso. In un anno sono state gettate le basi di tutto ciò che seguirà. Si sono stabiliti rapporti con quasi ogni angolo d'Italia. Si è costruita un'impalcatura su cui continuare a crescere. Si sono stabiliti contatti con altre realtà anche molto differenti fra loro, e si è perfino riusciti ad organizzare alcuni eventi formativi di un certo livello, oltre ad avere ottenuto due spazi nel 48° convegno nazionale della Società Italiana di Psichiatria (SIP) di Torino dedicati esclusivamente ad esperienze infermieristiche.

Ma questa è la parte più ovvia, anche se è quella più visibile.

Oltre a questo, che ha messo in piedi tutto ciò, ha fatto qualcosa di molto speciale in Italia.

Io sono arrivato dopo, quindi non posso intestarmi nulla di tutto questo. Eppure (o proprio per questo) ne vado fiero, e voglio parlarne.

I soci fondatori hanno creato una struttura rigorosa e rispettosa. E questo (mi ripeto) non è per nulla scontato. Hanno speso energie e tempo, contatti e conoscenze. Ci hanno messo la faccia, ma lo hanno fatto in maniera non personalistica o narcisistica, ma con uno spirito di servizio che, in questo momento, nel nostro paese (non mi stancherò mai di sottolinearlo) è merce rara e preziosa.

E di più: alcuni di loro si sentono comunque abbastanza umili da cercare conferme e consigli. Hanno preso su di loro grandi responsabilità, e si sentono quasi inadeguati, mentre se la sono cavata ben più che egregiamente.

Ma hanno anche saputo delegare, ove necessario, e sono alla ricerca continua del confronto costruttivo.

Posso dire di essere orgoglioso di aver potuto conoscere tutti coloro che ho incontrato in SISISM. E posso dire di essere stato fortunato ad incontrarli adesso. SISISM è arrivata al momento giusto, nella mia vita, e credo che questa sensazione sia condivisa anche da altri.

In un mondo di lamentele e recriminazioni, Andrea, Cesare, Vanna, Elisabetta, Nando, Anna, Davide, Antonino, Fabio, Claudio, Pina (e scusate per chi ho lasciato fuori, ma dovrei mettere tutti i soci in questo elenco perché possa considerarlo esaustivo) hanno tirato dritto e portato avanti un'idea con costanza e perseveranza.

Vedere colleghi con decine d'anni di esperienza e colleghi giovani anagraficamente e come anni di lavoro cooperare, cercarsi e rispettarsi, è stato bellissimo.

Ora qualcuno si sente un po' stanco; qualcun altro si chiede cosa può chiedere in più a se stesso, e cosa può chiedere agli altri. Ci stiamo chiedendo dove andare e come farlo, e se quello che abbiamo fatto è abbastanza, o avremmo potuto fare di più.

Per me, la risposta è che siamo solo all'inizio, ma abbiamo fatto molto, per quello che potevamo fare. Abbiamo grandi prospettive, se sapremo coltivare la pazienza e continuare a credere che siamo capaci.

Questa newsletter, il sito, i convegni già fatti e quelli già in programma, l'interesse suscitato in tanti colleghi, sono la dimostrazione che si è fatto ciò che andava fatto. Ne più, ne meno.

Certo, possiamo dirci che avremmo potuto fare di più. Se solo avessimo avuto più tempo da spendere, più risorse da investire, più energie da dedicare. Eppure, forse, non sarebbe venuto fuori molto di più. Alcune cose devono maturare, e ci vuole tempo, anche solo per crescere ed imparare dai propri errori. E poi, noi siamo chi siamo anche per il tempo, le risorse e le energie che abbiamo speso nel nostro lavoro e nella nostra vita provata.

Una dedizione maggiore a questo progetto non sarebbe stata sana. E noi ci occupiamo (e lo facciamo bene) di Salute Mentale.

Crescendo, altri colleghi si affiancheranno e magari ci sostituiranno quando sarà ora, ed il loro sarà l'impegno e l'energia aggiuntive necessarie.

Io non ho nulla da chiedere di più di quello che ognuno dei miei colleghi di SISISM mi ha dato ed ha dato a tutti noi, e ringrazio ognuno per il contributo dato. Anche solo per la quota di iscrizione, o per la partecipazione ad un evento. Grazie a tutti. Oggi, con voi, mi sento bene.



# La rete nazionale dei coordinatori regionali SISISM

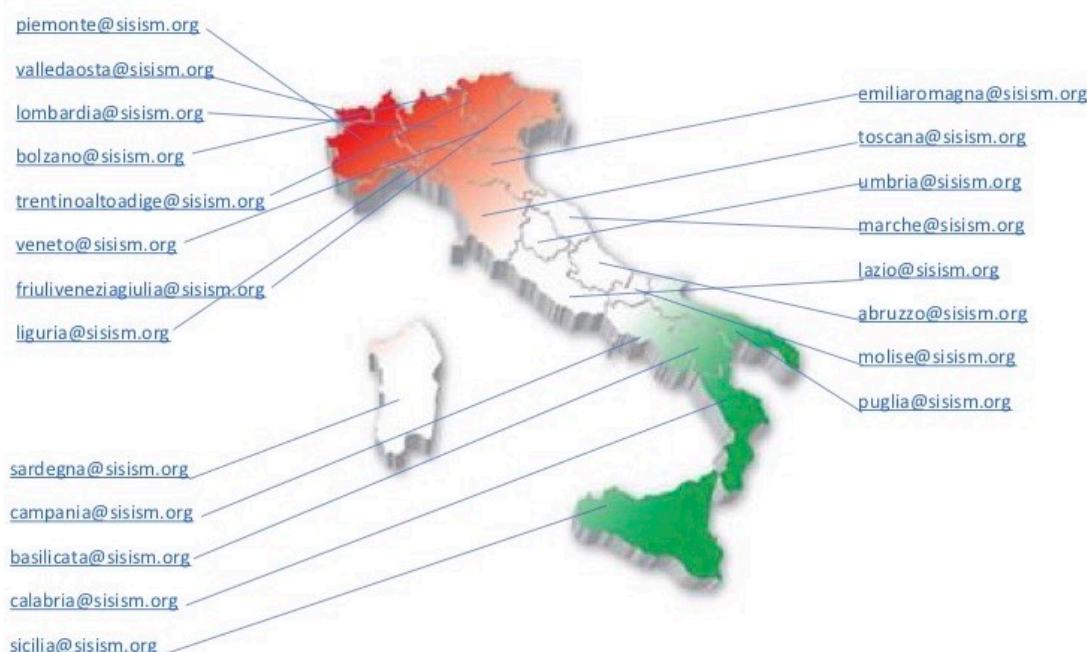
Il fare società è fare rete, una rete che tesse legami, a volte fili sottili a volte strade solide e ampie...non importa, siano come siano, purchè attraverso questi legami si garantisca uno scambio di informazioni e di culture.

Il coordinamento dei referenti regionali ha la valenza di garantire la rappresentazione delle diverse realtà che compongono il territorio nazionale all'interno della società.

Il coordinamento regionale ha l'ambizione di costituirsi nel tempo come punto di riferimento per tutti gli infermieri che operano nella Salute Mentale (iscritti e non) ponendosi come raccordo importante tra la realtà regionale e la centralità della società scientifica. Ha l'importante ruolo di accogliere, nel rispetto della esclusività della fonte, contributi/lavori/ricerche/peculiarità virtuose dei territori di appartenenza e favorirli all'attenzione della SISISM affinché divengano patrimonio culturale e scientifico di tutti i colleghi nell'intento di darne evidenza e pregio.

Il referente regionale si fa carico inoltre di ricevere, per la regione di appartenenza, richieste ed istanze degli infermieri che lavorano nell'ambito della salute mentale volte a bisogni di approfondimento e sviluppo tematico.

I referenti regionali già attivi sono:







Ordine delle Professioni  
Infermieristiche - CHIETI

In collaborazione con  
**S.I.S.I.S.M.**

Società Italiana di Scienze  
Infermieristiche in Salute Mentale

# INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE

Responsabili Scientifici: Cicolini Giancarlo, Tamagnini Gianfranco

Segreteria Scientifica: Moro Cesare Giovanni, Tamagnini Gianfranco, Tanzi Annamaria

Segreteria Organizzativa: OPI Chieti e S.I.S.I.S.M.

**Convegno OPI Chieti e SISISM  
Chieti 3 novembre 2018**  
ORARIO: 09.00 - 19.00

RELATORI E  
MODERATORI

**Amato Antonino**  
Consigliere e Coordinatore SISISM Regione Sicilia  
Coordinatore Infermieristico nel DSM ASP Palermo  
**Caronti Livia** - Infermiera  
Responsabile Centro Diurno Csm Chieti  
**D'Alfonso Lucia**  
Referente Coordinatrice Infermieristica  
Di Prinzio Francesco  
Dottore in Psicologia Ph. D. Student  
**Fiorilli Fabio**  
Coordinatore SISISM Regione Molise Infermiere Coop. Sociale "Nardocchione"  
Casacalendo (CB)  
**Gargiulo Andrea**  
Presidente SISISM Infermiere Centro Salute Mentale DSM AUSL Bologna  
**Gugliotta Calogero**  
Coordinatore Infermieristico di Area ASP Palermo  
**Iacola Angelo Salvatore**  
Infermiere S.P.D.C. Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila  
**Lupi Matteo**  
Psichiatra Psicoterapeuta DSM ASUR 5 Marche San Benedetto del Tronto (AP)  
**Moro Cesare Giovanni**  
Vice Presidente SISISM Coordinatore Infermieristico (IPAFD) DSM ASSI Bergamo  
Ovest Treviglio Caravaggio di Treviglio  
**Pivaro Daniela** - Infermiera Centro Salute Mentale Area Vasta 1 Fano  
**Tamagnini Gianfranco**  
Consigliere e Coordinatore SISISM Regione Abruzzo  
Coordinatore I. Area Nord DSM Asl 02 Lanciano-Vasto-Chieti  
**Tanzi Annamaria**  
Consigliere e Responsabile Formazione SISISM  
Infermiera/Case Manager C.P.S. Centro Psico Sociale  
UOP Pavia DSM MASSI Pavia  
**Valeri Lucia**  
Infermiera Centro Salute Mentale  
Area Vasta 1 Fano

SEDE: Sala Convegni Istituto di Ricerca C.e.S.I.  
Università "G. D'Annunzio" - Via dei Vestini, 31 - 66100 CHIETI  
Accreditato per n° 100 partecipanti per  
le seguenti professioni: • Infermiere • Infermiere Pediatrico  
• Terapista Occupazionale • Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

■ Crediti ECM n° 8 Evento n° 3420 - 242720

## sessione MATTUTINA 09.00 - 13.00

Agire l'assistenza infermieristica in salute mentale

Moderatori: Lupi Matteo, Caronti Livia

**08.00-08.30** Registrazione partecipanti

**08.30-09.00** Apertura. Saluti autorità:

Presidente OPI Chieti (Cicolini Giancarlo)

Assessore alla Sanità Abruzzo (Paolucci Silvio)

Presidente S.I.S.I.S.M. (Gargiulo Andrea)

Coordinatore Regione Abruzzo S.I.S.I.S.M. (Tamagnini Gianfranco)

**09.15-09.45** L'assistenza infermieristica nei Servizi di Salute Mentale:

Lo stato dell'arte - Gargiulo Andrea

**09.45-10.15** La valutazione infermieristica alla persona con problemi  
psichiatrici - Iacola Salvatore

**10.15-10.45** La gestione dei bisogni specifici della persona affetta  
da psicosi - Moro Cesare Giovanni

**10.45-11.15** La gestione della persona con DBP:

Il trattamento DBT - Valeri Lucia - Pivaro Daniela

**11.15-11.30** Coffee Break

**11.30-12.00** La gestione del paziente "violento" - Tamagnini Gianfranco

**12.00-12.30** La gestione della persona autore di reato - Fiorilli Fabio

**12.30-13.00** Dibattito

**13.00-14.00** Lunch

**RIPRESA DEI LAVORI**

**14.00-15.00** Premio Nazionale di Ricerca OPI Chieti (4° Edizione)

- Presiede Cicolini Giancarlo

Presentazione lavori; Premiazione

## sessione POMERIDIANA 15.00 - 19.00

Garantire la continuità dell'assistenza in Salute Mentale

Moderatori: Di Prinzio Francesco, Caronti Livia

**15.00-15.30** La gestione infermieristica delle terapie LAI.

- Amato Antonino

**15.30-16.00** L'infermiere Case Manager nei Servizi di Salute Mentale

- Tanzi Annamaria

**16.00-16.30** L'infermiere di famiglia nei Servizi di Salute Mentale

- Gugliotta Calogero

**16.30-17.00** La cura di chi cura.

L'esperienza del C.s.m. di Chieti - D'Alfonso Lucia

**17.00-18.30** Dibattito

**18.30-19.00** Questionario di verifica

A cura del Consiglio Direttivo  
OPI Chieti 2018 - 2020:  
Presidente: Dott. Giancarlo Cicolini  
COMITATO FORMAZIONE:  
Resp: Dott. Gianfranco Tamagnini  
Dott. Luca Agostinelli  
Dott. Flavio D'Orazio

Gratuito per gli Istituti all'Ordine delle  
Professioni Infermieristiche - O.P.I. - di Chieti e S.I.S.I.S.M.  
A pagamento: 20 euro per tutti gli altri professionisti  
MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento s.c.c. 47123872  
INTESTATO A: OPI Chieti  
MODALITÀ ISCRIZIONE: Sito: [www.opichieti.it](http://www.opichieti.it)



Via Spezioli, 16 - 66100 CHIETI  
Tel. 0871 401206 | Fax 0871 404070  
e-mail: [segreteria@opichieti.it](mailto:segreteria@opichieti.it)